



Progetto co-finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nell'ambito del processo di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile



**Formazione insegnanti a.s. 2025/2026  
EDUCARE ALLA SOSTENIBILITÀ  
CON IL METODO GREEN SCHOOL**

**Giovedì 13 NOVEMBRE  
16.00–18.00**

Online su piattaforma Teams

**Goal 4 al centro dell'Agenda2030 e del Patto sul futuro**

**Luigi Di Marco, ASviS**

**Il metodo e i nuovi criteri di certificazione Green School**

**Paola Sacchiero, CAST ONG ETS**

Un progetto di



In collaborazione con



# Goal 4 al centro dell'Agenda 2030 e del Patto sul futuro

**Relatore: LUIGI DI MARCO della Segreteria Generale ASviS**

**Online - 13 novembre 2025**

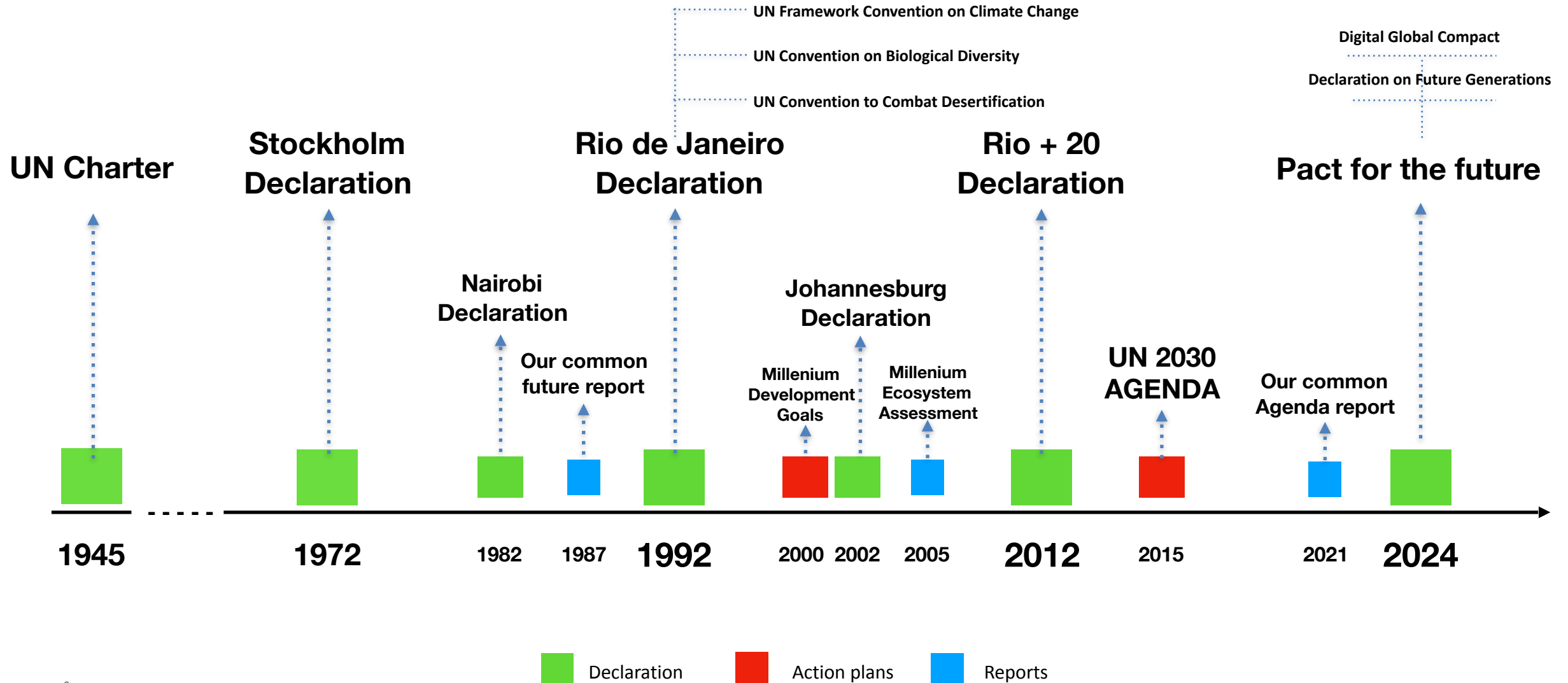


*“Siamo determinati a porre fine alla povertà e alla fame, in tutte le loro forme e dimensioni, e ad **assicurare che tutti gli esseri umani possano realizzare il proprio potenziale con dignità ed uguaglianza in un ambiente sano**” - Risoluzione ONU - Trasformare il nostro mondo, New York 25. Settembre 2015*

***“Riconosciamo il potere dell'istruzione nel preparare al cambiamento e mitigare le minacce chiave come i conflitti, i cambiamenti climatici e la crisi economica, e quindi la necessità di **dare priorità all'istruzione di qualità, al fine di tracciare un percorso chiaro e comune verso società sostenibili e individui resilienti**”** - Dichiarazione dei Ministri dell'educazione del G7, Trieste 27-29 giugno 2024*



# Dalla Carta dell'ONU al Patto sul futuro

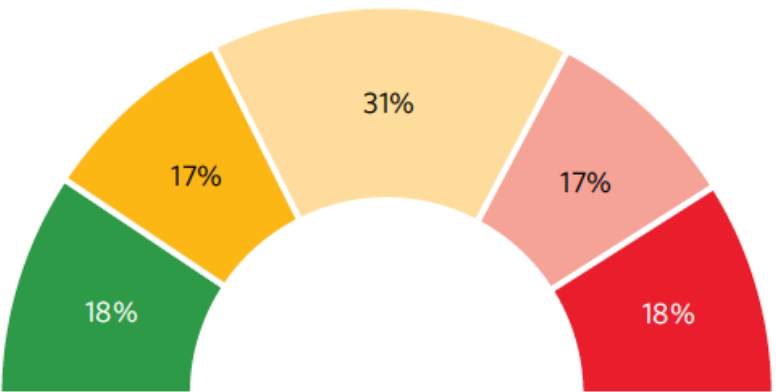


# Gli SDGs nel mondo

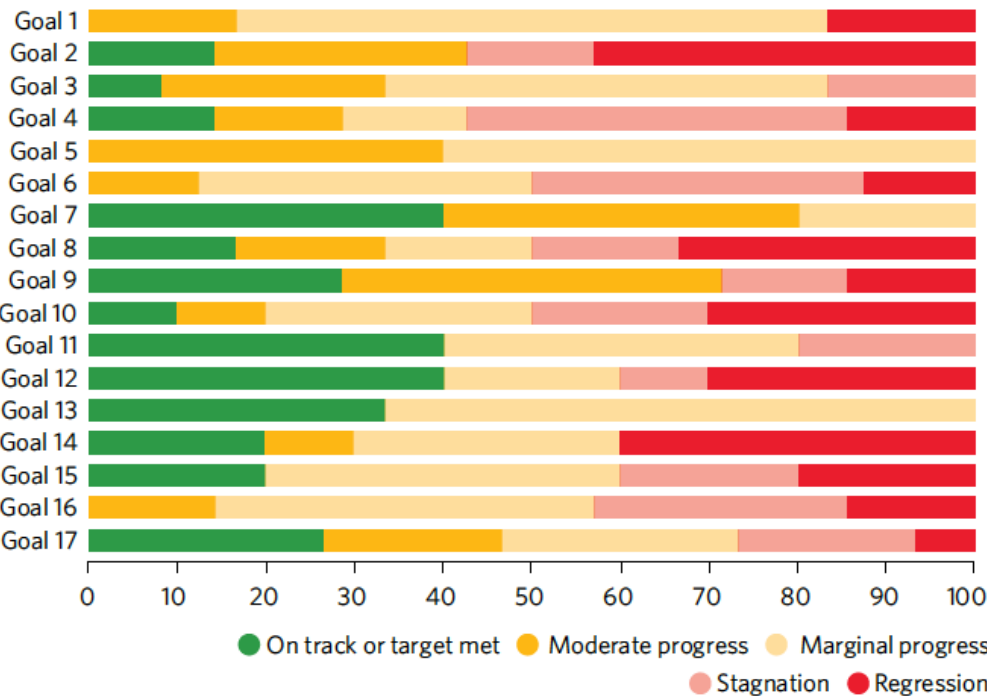
## The Sustainable Development Goals Report 2025



Overall progress across targets based on 2015–2025 global aggregate data



Progress assessment for the 17 Goals based on assessed targets, by Goal (percentage)



# Gli SDGs nel mondo

**Goal 1:** una persona su 10 è in condizioni di povertà assoluta;

**Goal 2:** una persona ogni 11 soffre la fame (2 miliardi in condizioni d'insicurezza alimentare tra moderata e severa)

**Goal 3:** dal Covid 19 i progressi nella salute globale sono rallentati dopo decenni di miglioramenti

**Goal 4:** 272 milioni di bambine/bambini e giovani non accedono all'istruzione - il 36% dei bambini in età scolare nei Paesi a basso reddito non va a scuola, contro il 3% dei Paesi ad alto reddito - i risultati della qualità dell'insegnamento sono in declino.

**Goal 5:** Nonostante i progressi leggi discriminatorie e norme basate sulla diversità di genere continuano a ostacolare la parità. A questo ritmo raggiungere la parità di genere in ruoli direzionali richiederebbe circa 100 anni

**Goal 6:** 2.2 milioni di persone non hanno accesso sicuro all'acqua potabile

**Goal 7:** l'elettricità è arrivata a servire il 92% della popolazione mondiale, le rinnovabili sono la risorsa energetica in più rapida crescita

**Goal 8:** il tasso di disoccupazione globale è sceso al record globale del 5%, ma quasi il 58% ha un'occupazione informale

**Goal 9:** le reti 5G coprono il 51% della popolazione mondiale. Le emissioni di gas serra industriali sono aumentate dell'8,3% dal 2015

# Gli SDGs nel mondo

**Goal 10:** la quota di Pil relativa al lavoro non progredisce ampliando le diseguaglianze, la popolazione di rifugiati ha raggiunto 37.8 milioni di persone;

**Goal 11:** fino a 3 miliardi di persone sono in condizioni di disagio abitativo, 1.12 miliardi vivono in baraccopoli (slums)

**Goal 12:** rifiuti e perdite sulla filiera alimentare (oltre un miliardo di pasti persi), rifiuti elettronici (50% in più rispetto al 2010, solo il 22% in RD di cui 35% filiere controllate) hanno raggiunto livelli senza precedenti

**Goal 13:** il 2024 è stato l'anno più caldo registrato, gli eventi climatici estremi si stanno intensificando con effetti su sicurezza alimentare, perdite economiche, insicurezza sul futuro

**Goal 14:** Solo l'8,4% degli ecosistemi marini è protetto e l'obiettivo di protezione del 30% al 2030 è lontano

**Goal 15:** La copertura forestale globale si sta riducendo, la protezione delle aree chiave per la biodiversità è in stallo, l'estinzione delle specie è in accelerazione

**Goal 16:** nel 2024, quasi 50.000 persone sono morte nei conflitti, una ogni 12 minuti colpendo in particolare bambini e donne, 123.2 milioni di persone sono state sfollate

**Goal 17:** I Paesi a basso e medio reddito pagano 1400 miliardi di dollari/anno per il costo di servizio del debito, a fronte di un fabbisogno di circa 4000 miliardi/anno in investimenti stimati per il conseguimento degli SDGs

# L'Agenda 2030 nell'Unione europea: ritardi e arretramenti



Rispetto al 2010, per la media dei Paesi UE:

- **tre Goal peggiorano:** 10, 15, 17
- **sette migliorano in modo molto contenuto:** 1, 2, 3, 4, 6, 12, 16
- **cinque sono in crescita significativa:** 7, 8, 9, 11, 13
- **un Goal risulta in deciso miglioramento:** 5

Dei 19 Target (obiettivi quantitativi) analizzati, dieci (il 53% del totale) sono raggiungibili entro il 2030, sette (37%) non appaiono tali e due presentano andamenti discordanti tra breve e lungo periodo

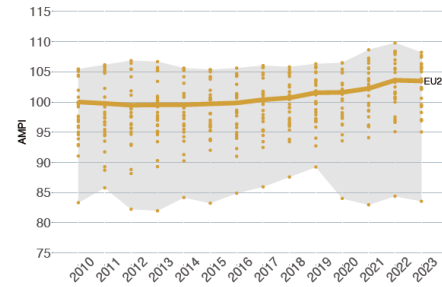




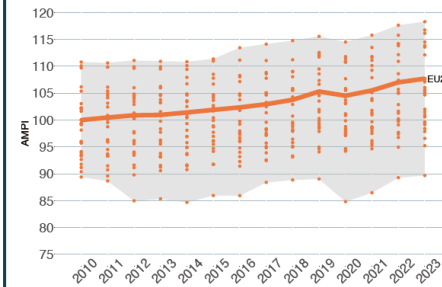
GOAL 1



GOAL 2



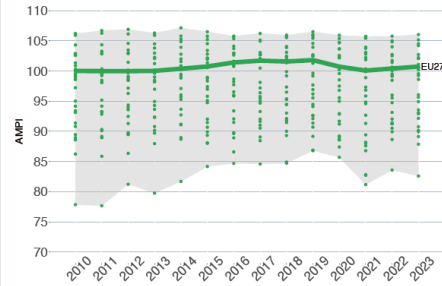
GOAL 9



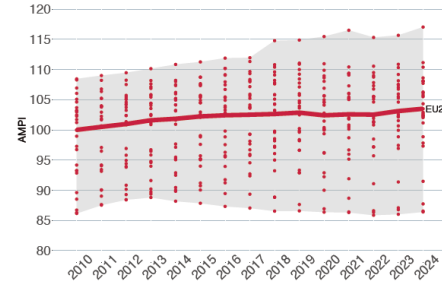
GOAL 10



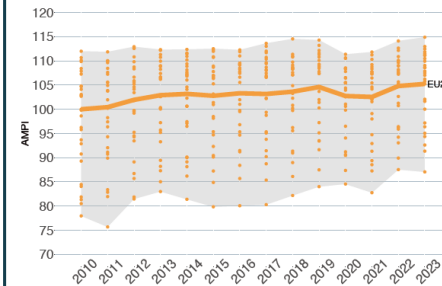
GOAL 3



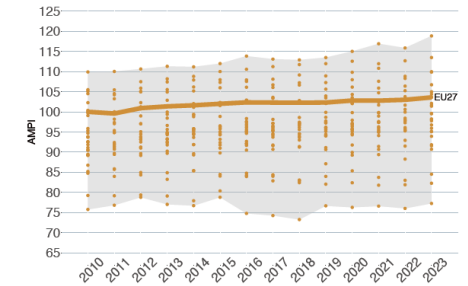
GOAL 4



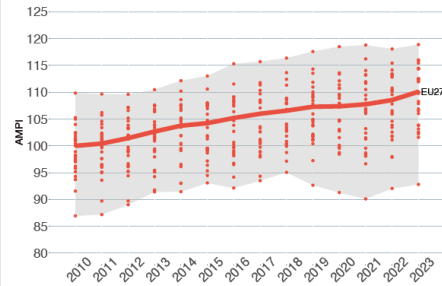
GOAL 11



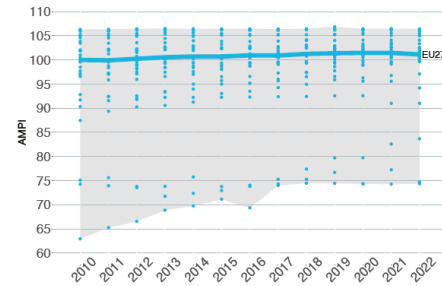
GOAL 12



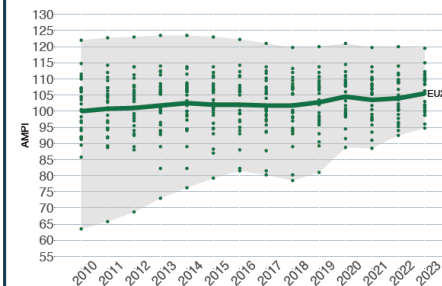
GOAL 5



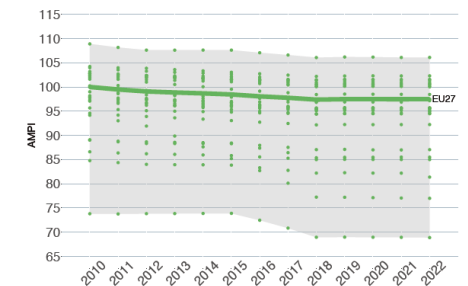
GOAL 6



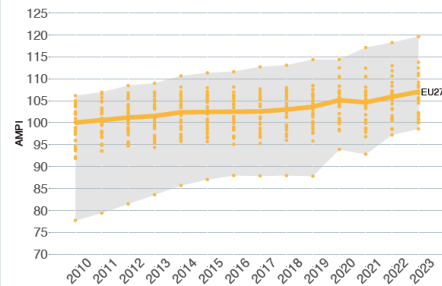
GOAL 13



GOAL 15



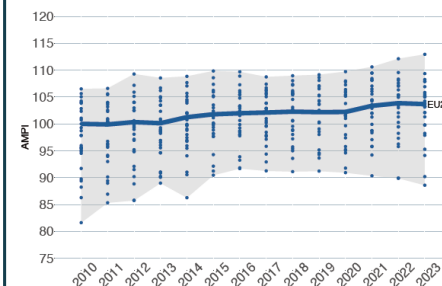
GOAL 7



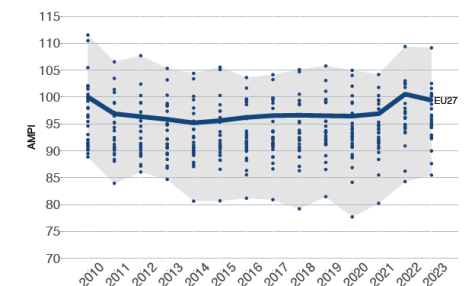
GOAL 8



GOAL 16



GOAL 17



# L'Agenda 2030 in Italia: un quadro decisamente insoddisfacente



Rispetto al 2010:

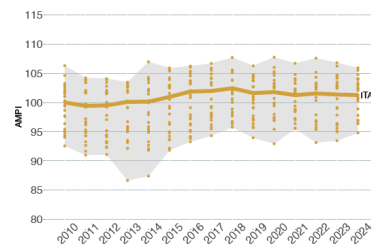
- sei Goal peggiorano: 1, 6, 10, 15, 16, 17
- quattro sono sostanzialmente stabili: 2, 3, 9, 11
- sei sono in miglioramento: 4, 5, 7, 8, 13, 14
- un Goal è in forte miglioramento: 12



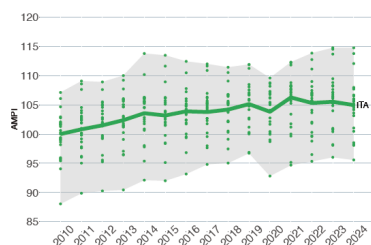
GOAL 1



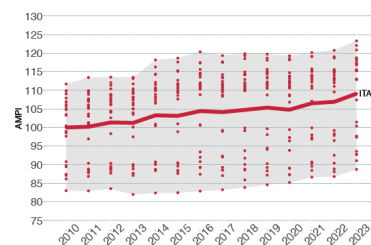
GOAL 2



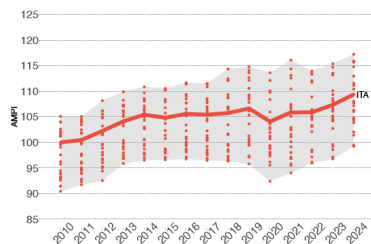
GOAL 3



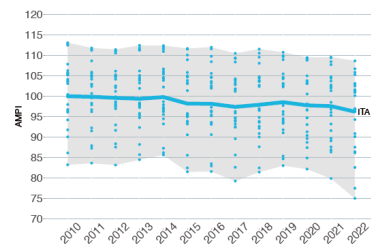
GOAL 4



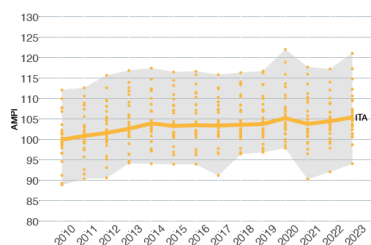
GOAL 5



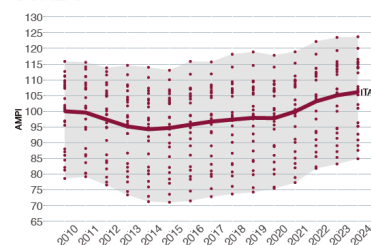
GOAL 6



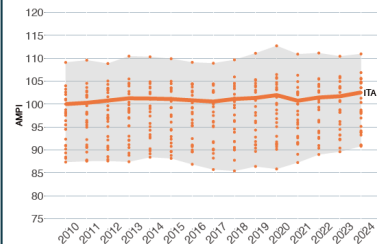
GOAL 7



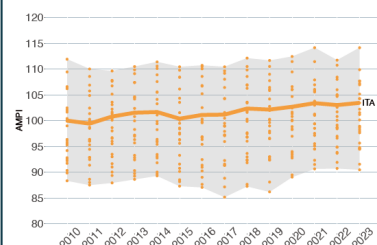
GOAL 8



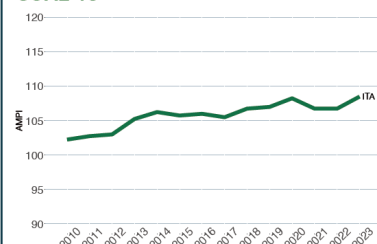
GOAL 9



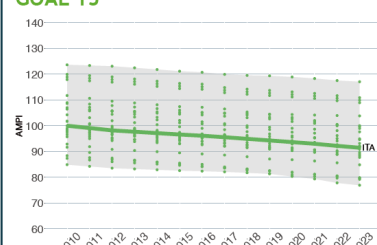
GOAL 11



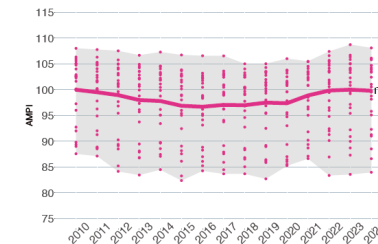
GOAL 13



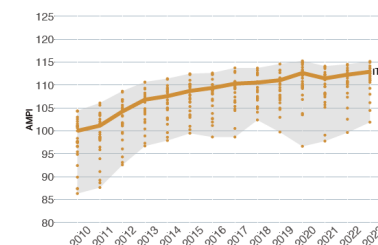
GOAL 15



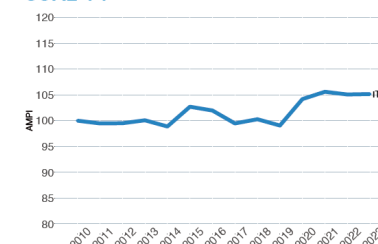
GOAL 10



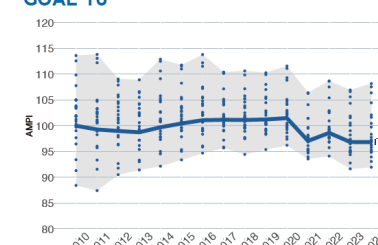
GOAL 12



GOAL 14

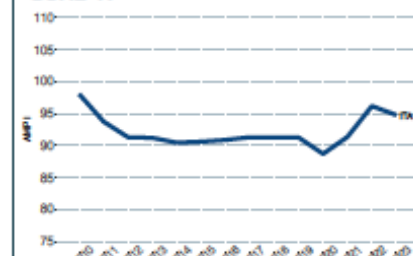


GOAL 16



Guardando alle **disuguaglianze territoriali** (rappresentate dai punti nei grafici degli indici compositi), nel periodo 2010-2024 si evidenzia una riduzione delle disuguaglianze per quattro Goal (cibo, lavoro, economia circolare, pace e giustizia), un aumento per due (povertà e servizi idrici e igienico-sanitari), mentre per gli altri otto si rileva una sostanziale stabilità della distanza tra Regioni e Province Autonome.

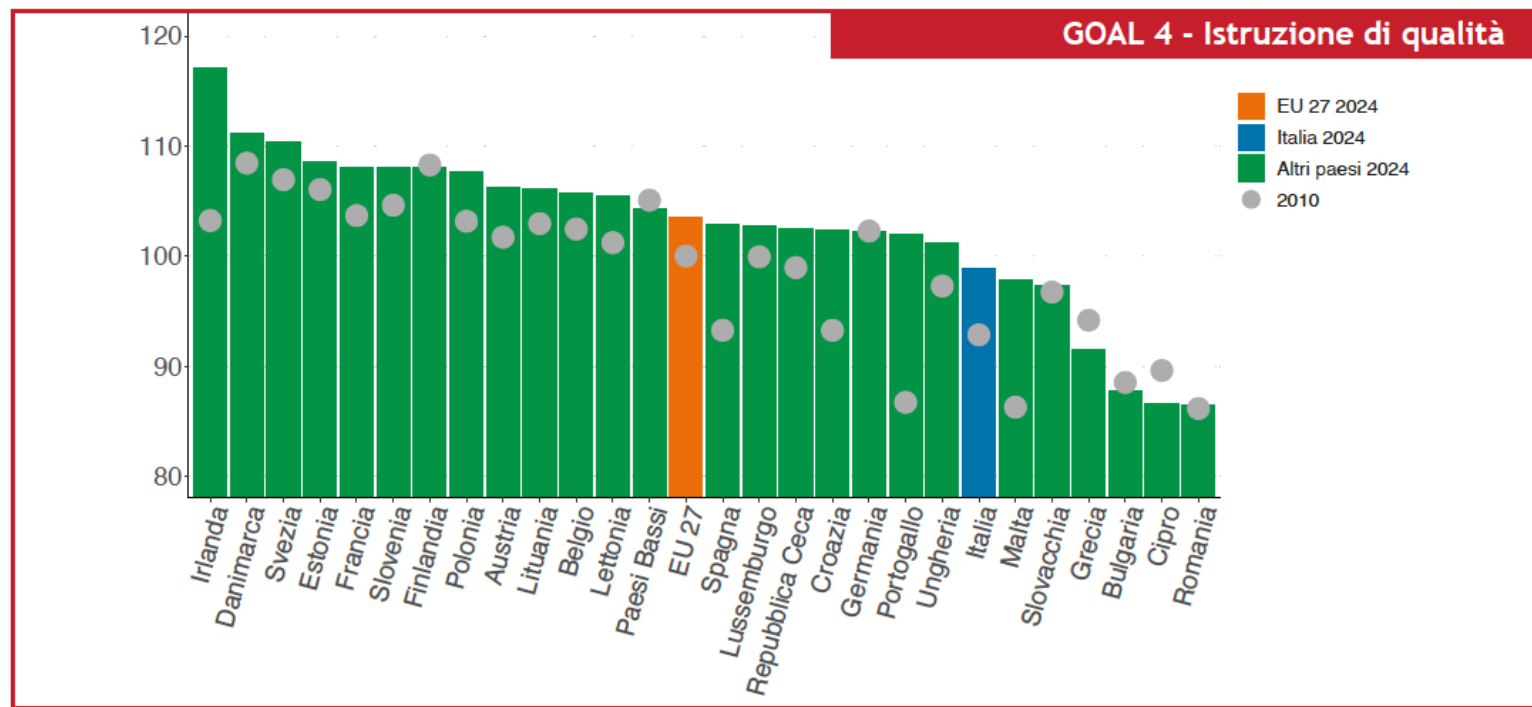
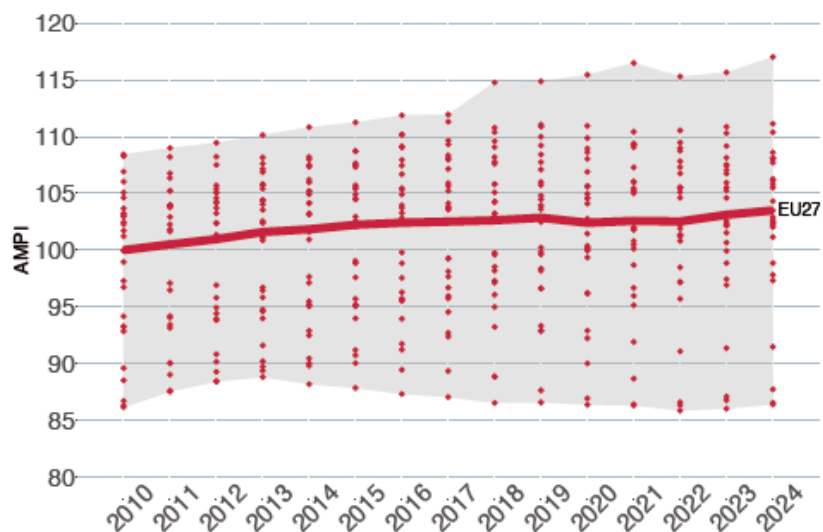
GOAL 17



# Goal 4 in Unione europea



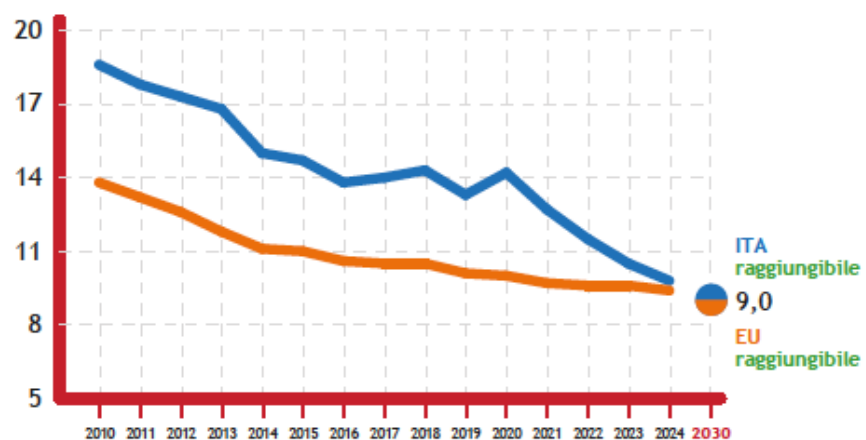
## GOAL 4



# Goal 4 in Unione europea: confronto con l'Italia

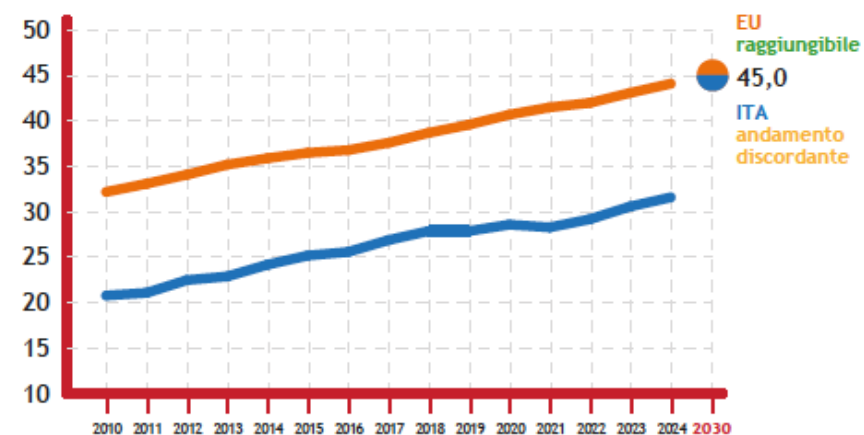


**Target 4.1 - Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione**



Fonte obiettivo: Spazio europeo dell'istruzione | Fonte indicatore: Eurostat | Unità di misura: %

**Target 4.3 - Entro il 2030 raggiungere la quota del 45% dei laureati**



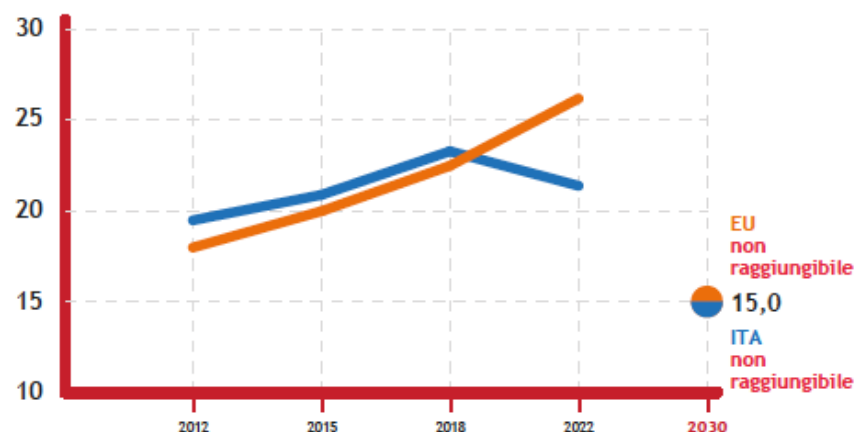
Fonte obiettivo: Spazio europeo dell'istruzione | Fonte indicatore: Eurostat | Unità di misura: %



# Goal 4 in Unione europea: confronto con l'Italia

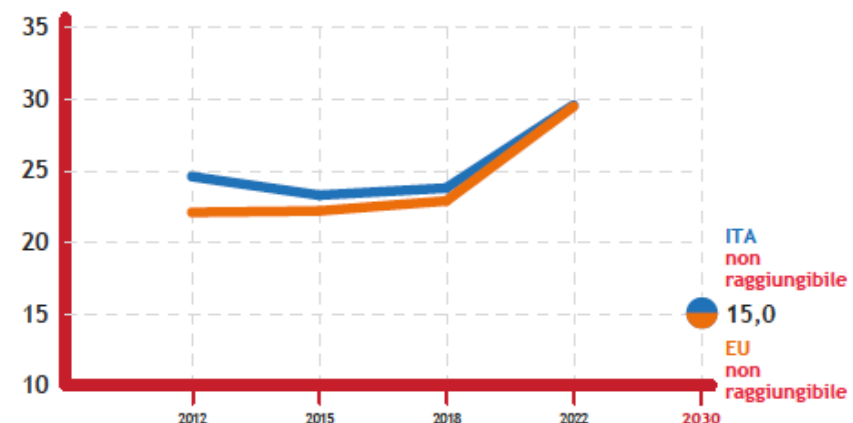


**Target 4.4 - Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 15% gli studenti che non raggiungono il livello sufficiente di competenza alfabetica**



Fonte obiettivo: Spazio europeo dell'istruzione | Fonte indicatore: Eurostat/Istat | Unità di misura: %

**Target 4.4 - Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 15% gli studenti che non raggiungono il livello sufficiente di competenza matematica**



Fonte obiettivo: Spazio europeo dell'istruzione | Fonte indicatore: Eurostat/Istat | Unità di misura: %



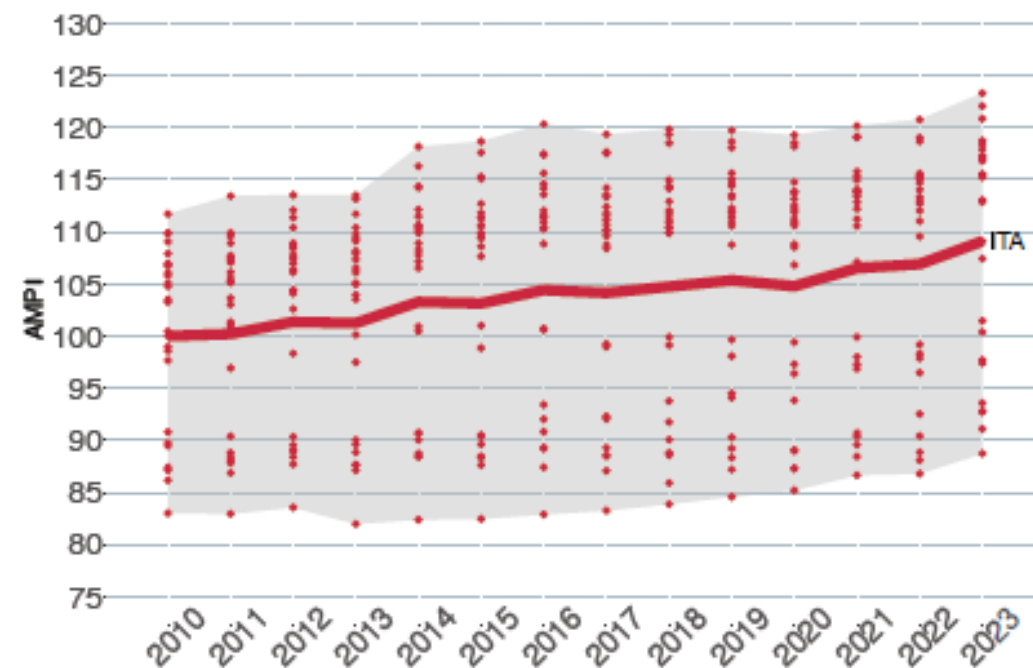
# Goal 4 in Italia



Il composito registra un aumento non solo nell'ultimo anno, ma lungo tutto il periodo analizzato, grazie all'**aumento degli indicatori che lo compongono, ad esclusione delle competenze alfabetiche, di quelle matematiche e alla lettura di libri e giornali**. Nell'ultimo anno, in particolare, migliorano la quota di persone che beneficiano della formazione continua, la percentuale di diplomati (+2,5 punti percentuali) e la **diminuzione dell'uscita precoce** dal sistema di istruzione e formazione (-1,0 punti percentuali).

Complessivamente, **diciassette territori migliorano e quattro risultano stabili, ma le disuguaglianze territoriali continuano a essere particolarmente marcate**, soprattutto tra il Nord e il Mezzogiorno, con quest'ultimo che mostra progressi molto più lenti. Nel 2023 il distacco tra le due ripartizioni è di circa 25 punti di composito.

## GOAL 4



# I dati del rapporto territori ASviS 2024



Tabella 2.1 - Andamento e livello degli indici compositi - per Goal e Regioni o PA

| TERRITORIO                   | G1 | G2 | G3 | G4 | G5 | G6 | G7 | G8 | G9 | G10 | G11 | G12 | G15 | G16 |
|------------------------------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|-----|
| <b>Nord - Ovest</b>          |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     |     |     |     |     |
| Piemonte                     | +  | =  | =  | +  | =  | +  | -  | +  | =  | +   | +   | =   | =   | =   |
| Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | +  | -  | +  | +  | =  | +  | +  | +  | -  | =   | =   | =   | +   | +   |
| Liguria                      | +  | +  | =  | +  | -  | +  | -  | +  | +  | =   | -   | =   | +   | =   |
| Lombardia                    | +  | =  | =  | +  | +  | +  | =  | +  | =  | +   | +   | +   | -   | =   |
| <b>Nord - Est</b>            |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     |     |     |     |     |
| Prov. Aut. di Bolzano/Bozen  | +  | -  | +  | +  | -  | +  | +  | +  | =  | +   | +   | -   | +   | +   |
| Prov. Aut. di Trento         | +  | =  | +  | +  | =  | +  | +  | +  | +  | +   | =   | -   | +   | +   |
| Veneto                       | +  | -  | =  | +  | +  | +  | -  | +  | -  | +   | =   | =   | -   | =   |
| Friuli-Venezia Giulia        | +  | =  | =  | +  | =  | +  | -  | +  | =  | +   | +   | =   | =   | -   |
| Emilia-Romagna               | +  | +  | =  | +  | +  | +  | -  | +  | +  | +   | -   | -   | -   | +   |
| <b>Centro</b>                |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     |     |     |     |     |
| Toscana                      | +  | +  | +  | +  | +  | =  | -  | +  | =  | +   | -   | -   | +   | =   |
| Umbria                       | +  | =  | =  | +  | +  | =  | -  | =  | -  | =   | -   | -   | =   | =   |
| Marche                       | +  | +  | +  | +  | +  | +  | =  | =  | -  | =   | -   | +   | -   | +   |
| Lazio                        | +  | =  | +  | +  | +  | =  | +  | =  | +  | =   | =   | =   | =   | -   |
| <b>Mezzogiorno</b>           |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     |     |     |     |     |
| Abruzzo                      | -  | -  | =  | -  | -  | -  | =  | -  | -  | -   | -   | =   | +   | +   |
| Molise                       | -  | -  | -  | -  | -  | -  | =  | -  | -  | -   | -   | -   | +   | +   |
| Campania                     | -  | -  | -  | -  | -  | -  | +  | -  | -  | -   | -   | +   | -   | -   |
| Puglia                       | -  | -  | =  | -  | -  | =  | -  | -  | -  | -   | -   | -   | -   | =   |
| Basilicata                   | -  | -  | -  | -  | -  | -  | +  | -  | -  | -   | -   | -   | +   | -   |
| Calabria                     | -  | -  | -  | -  | -  | -  | +  | -  | -  | -   | -   | =   | +   | -   |
| Sicilia                      | -  | -  | -  | -  | -  | -  | -  | -  | -  | -   | -   | -   | -   | =   |
| Sardegna                     | -  | =  | -  | -  | -  | -  | -  | -  | -  | -   | -   | -   | +   | +   |
| <b>Italia</b>                |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     |     |     |     |     |

| LEGENDA                                                      |   |                                 |
|--------------------------------------------------------------|---|---------------------------------|
| Andamento del composito dal 2010 all'ultimo anno disponibile |   | Forti miglioramenti             |
|                                                              |   | Lievi miglioramenti             |
|                                                              |   | Sostanziale stabilità           |
| Differenza con il dato italiano nell'ultimo anno disponibile |   | Peggioramento                   |
|                                                              | + | Superiore alla media nazionale  |
|                                                              | = | In linea con la media nazionale |
|                                                              | - | Inferiore alla media nazionale  |



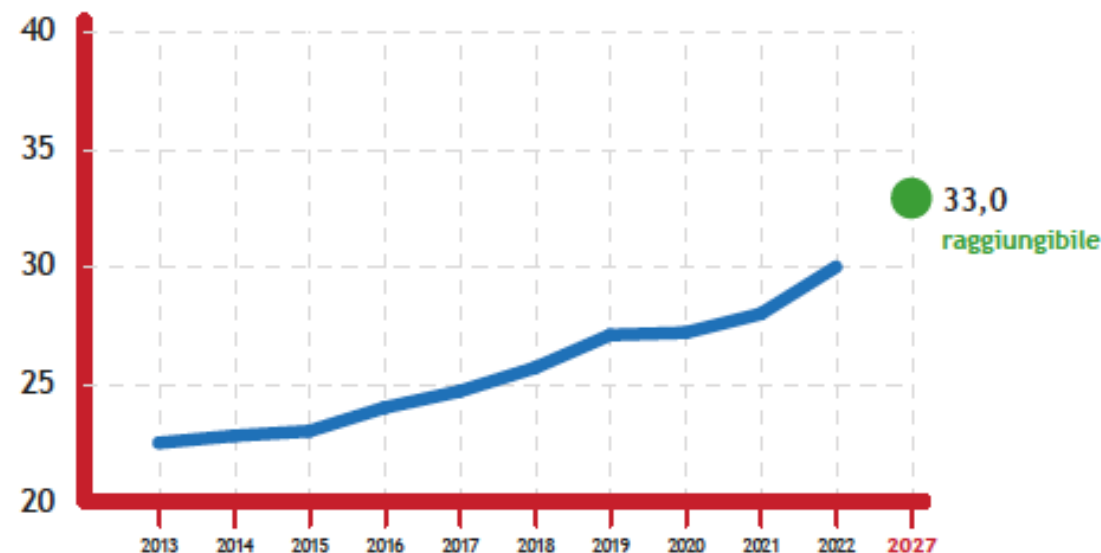
# Servizi educativi per l'infanzia



Il secondo obiettivo quantitativo riguarda il raggiungimento del 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (Target 4.2). Nel periodo analizzato l'Italia registra un miglioramento dell'indicatore (raggiunge un valore pari al 30% nel 2022) che, se mantenuto, permetterà di raggiungere l'obiettivo.

N.B. - La Raccomandazione del Consiglio dell'UE dell'8 dicembre 2022 chiede di **rialzare il target al 45% entro il 2030**

## Target 4.2 - Entro il 2027 raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia



Fonte obiettivo: Legge di Bilancio n. 234 del 2021, art. 1, commi 172-173 e SNSvS | Fonte indicatore: Istat | Unità di misura: %



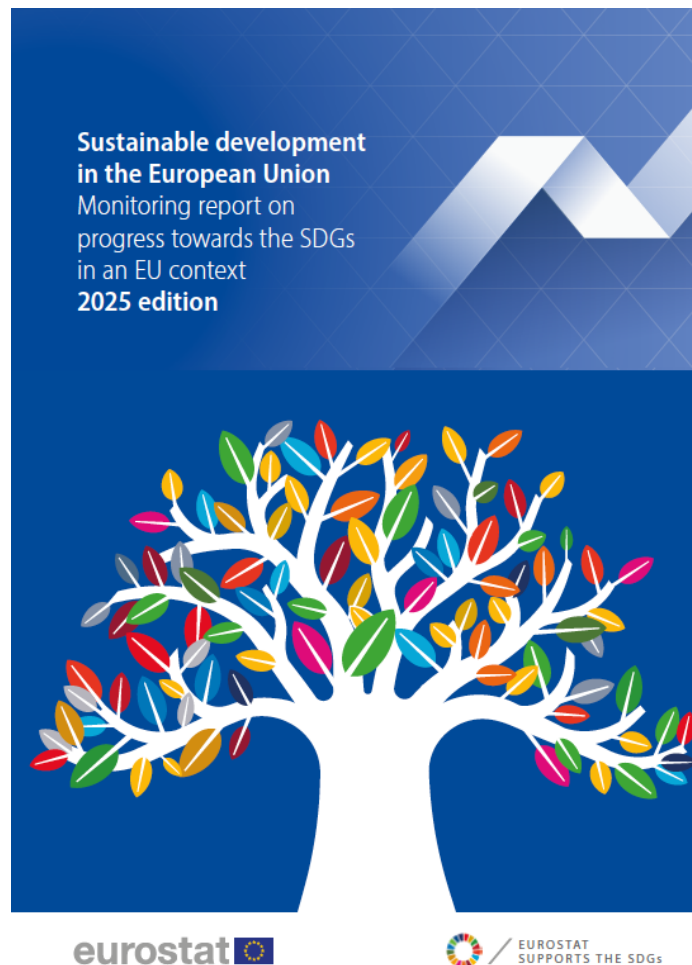
# Sintesi degli obiettivi quantitativi sociali

| TARGET | OBIETTIVO QUANTITATIVO                                                                                                                                        | VALUTAZIONE |
|--------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 1.2    | Entro il 2030 ridurre del 16% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2020                                                 | ●           |
| 3.4    | Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie non trasmissibili rispetto al 2013                                                     | ●           |
| 4.1    | Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione                                                  | ●           |
| 4.2    | Entro il 2027 raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia                                                                        | ●           |
| 4.3    | Entro il 2030 raggiungere la quota del 45% dei laureati                                                                                                       | ●           |
| 4.4    | Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 15% gli studenti che non raggiungono il livello sufficiente di competenza alfabetica                        | ●           |
| 4.4    | Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 15% gli studenti che non raggiungono il livello sufficiente di competenza matematica                        | ●           |
| 5.4    | Entro il 2026 ridurre a meno di 10 punti percentuali il rapporto tra i tassi di occupazione delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli | ●           |
| 5.5    | Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2019                                                                                       | ●           |
| 5.5    | Entro il 2026 raggiungere almeno il 40% di donne nei consigli regionali                                                                                       | ●           |
| 10.4   | Entro il 2030 ridurre la disuguaglianza del reddito netto (S80/S20) ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei                                       | ●           |

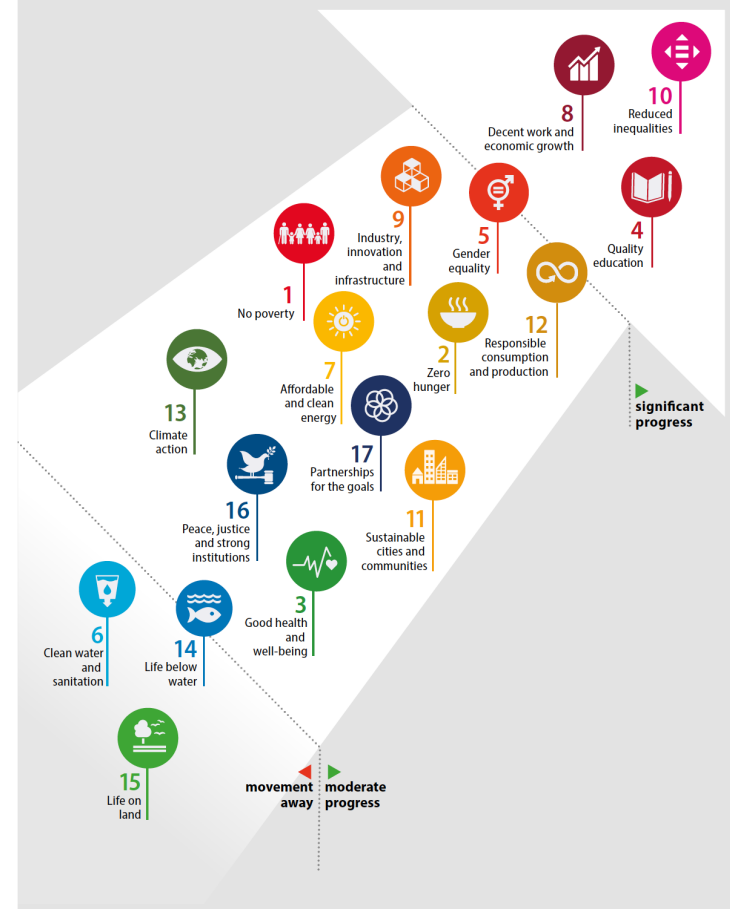
● raggiungibile/avvicinabile    ● andamento discordante    ● non raggiungibile



# Approfondimenti dal rapporto Eurostat SDGs 2025



Overview of EU progress towards the SDGs over the past 5 years, 2025  
(Data mainly refer to 2018–2023 or 2019–2024)

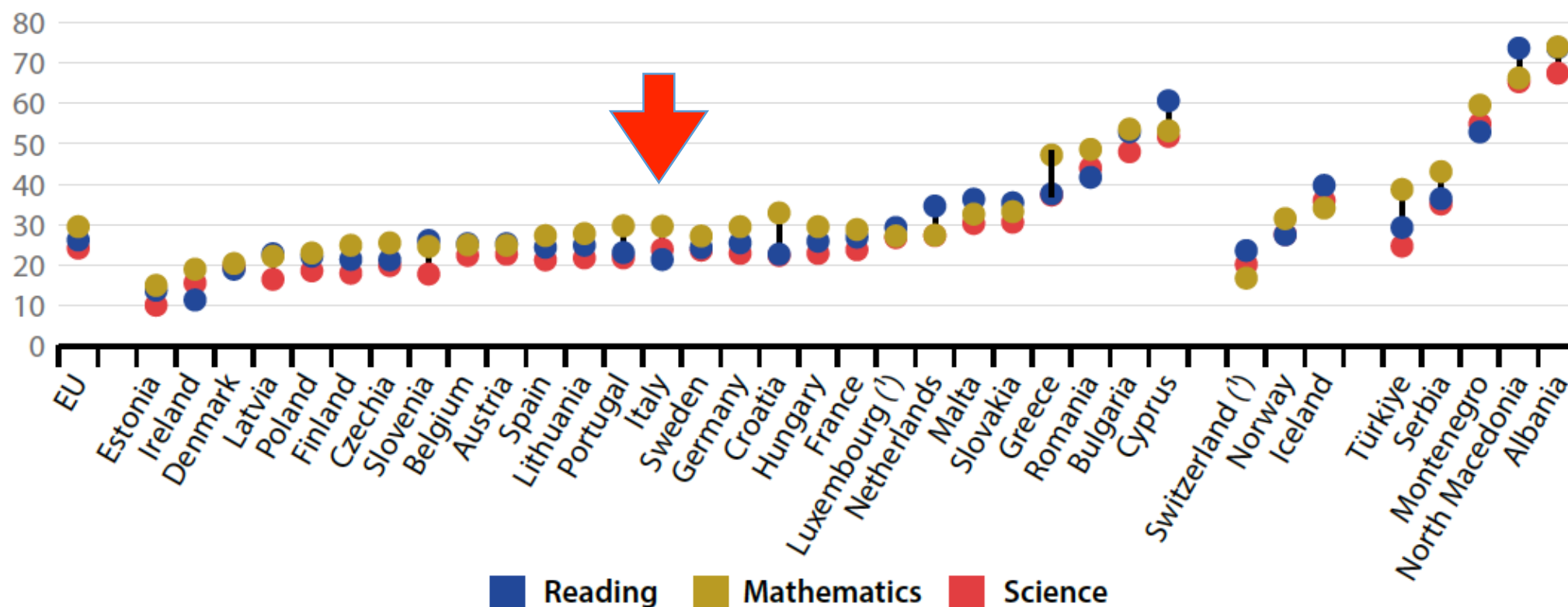


# Qualità degli apprendimenti



## Low achieving 15-year-olds in reading, mathematics or science, by country, 2022

(% of 15-year-old students)



(¹) 2018 data.

Source: OECD (Eurostat online data code: [sdg\\_04\\_40](#))



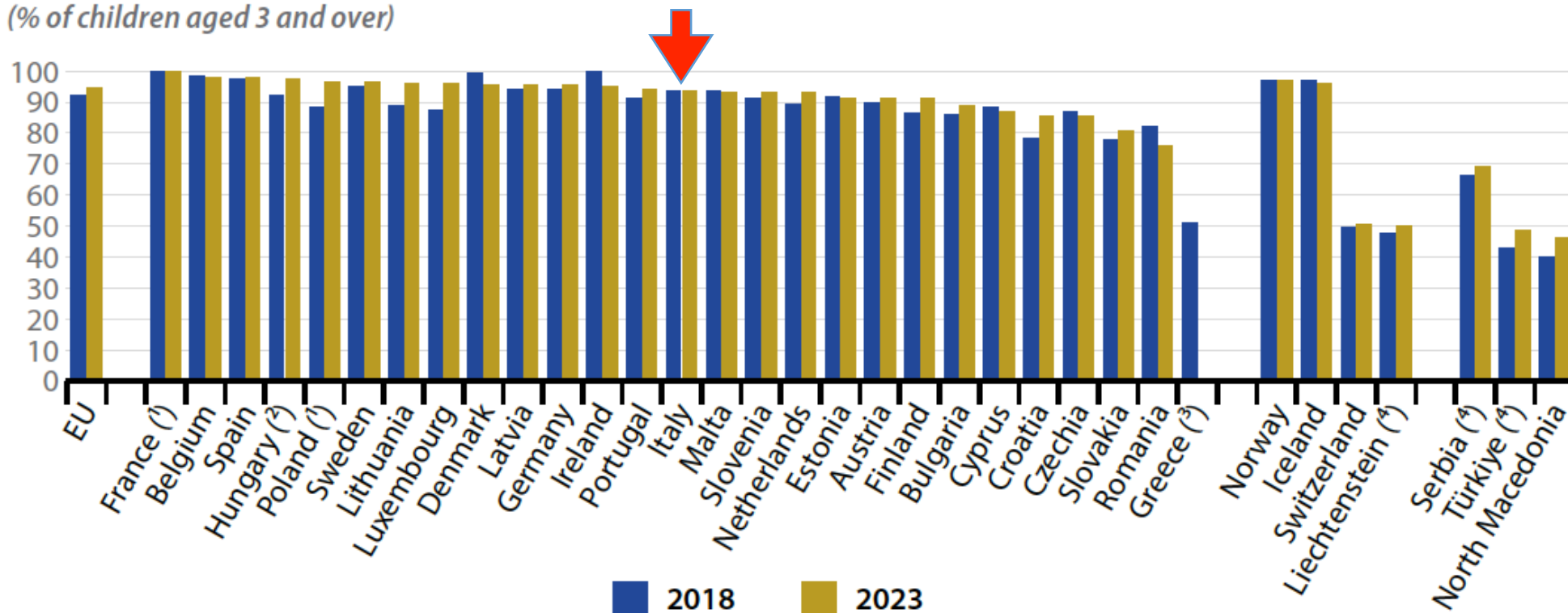


Alleanza Italiana  
per lo Sviluppo  
Sostenibile

# Partecipazione

## Participation in early childhood education, by country, 2018 and 2023

(% of children aged 3 and over)



<sup>(1)</sup> Provisional or estimated data.

<sup>(2)</sup> Break(s) in time series between the two years shown.

<sup>(3)</sup> No data for 2023.

<sup>(4)</sup> 2022 data (instead of 2023).

Source: Eurostat (online data code: [sdg\\_04\\_31](#))

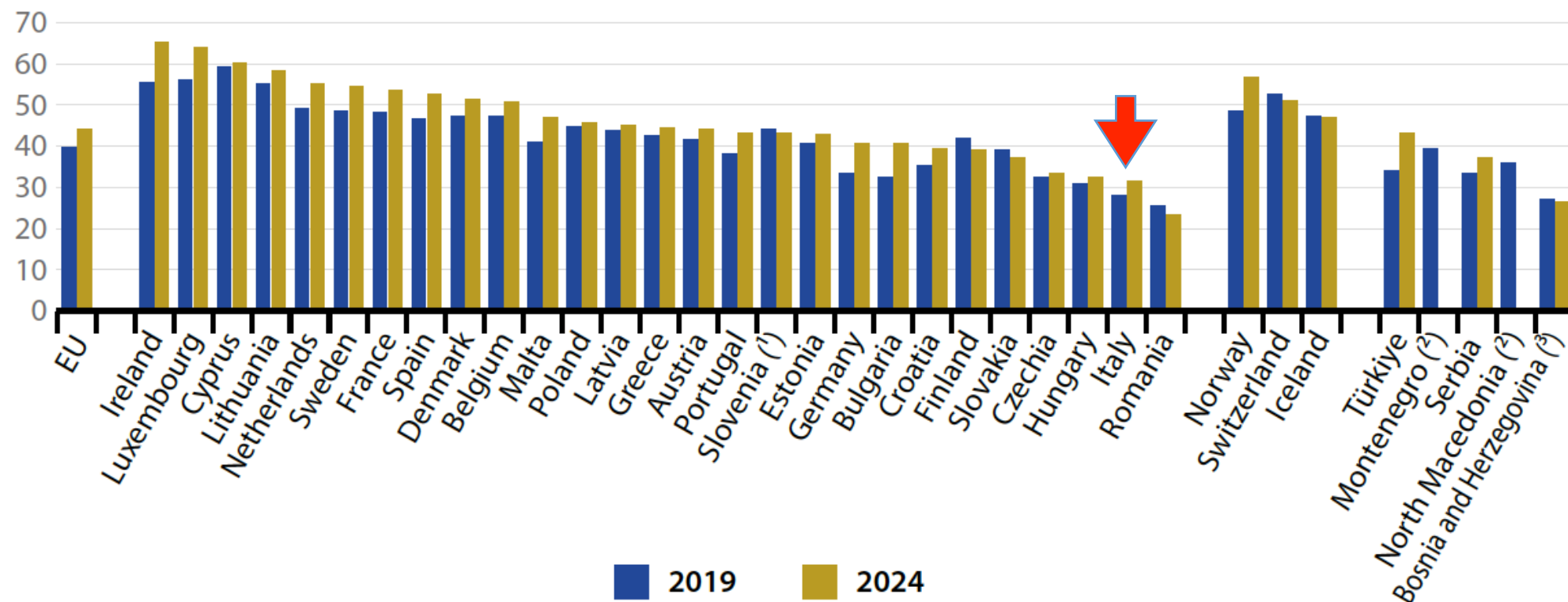


Alleanza Italiana  
per lo Sviluppo  
Sostenibile

# Livello d'istruzione

## Tertiary educational attainment, by country, 2019 and 2024

(% of population aged 25 to 34)



Note: Break in time series in 2021 for all countries.

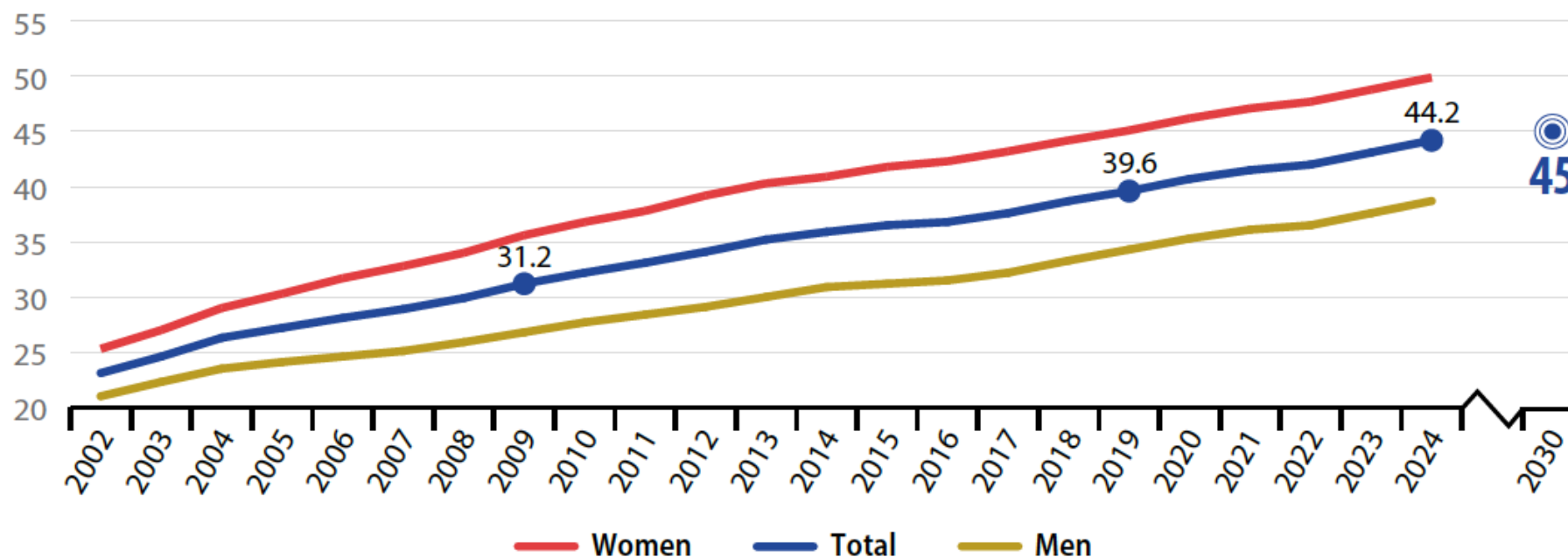
<sup>(1)</sup> Further break(s) in time series after 2021. <sup>(2)</sup> No data for 2024. <sup>(3)</sup> 2021 and 2023 data.

Source: Eurostat (online data code: [sdg\\_04\\_20](#))

# Livello d'istruzione: divario di genere

## Tertiary educational attainment, by sex, EU, 2002–2024

(% of population aged 25 to 34)



ITALIA

F 38,5%

M 25%

T 31,6%

🎯 2030 target: the share of 25 to 34 year-olds with tertiary educational attainment should be at least 45 %

Note: Breaks in time series in 2014 and 2021.

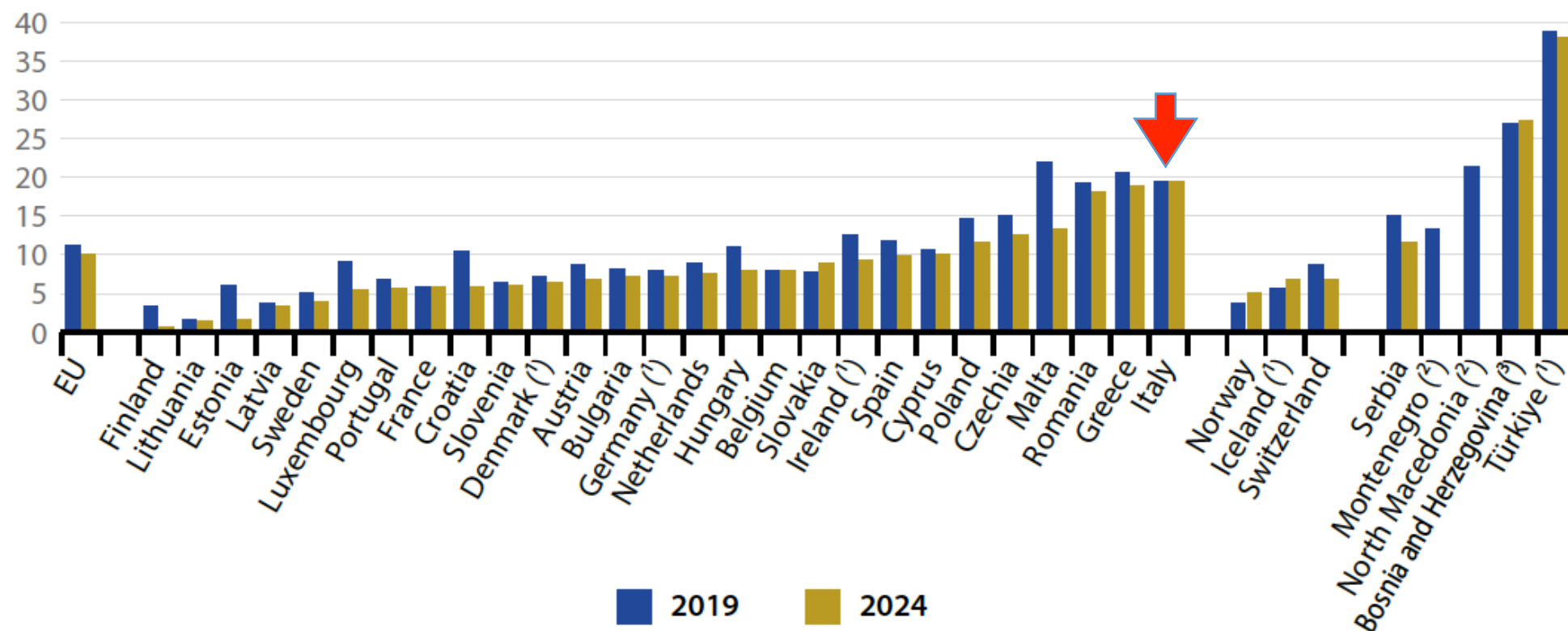
Source: Eurostat (online data code: [sdg\\_04\\_20](#))

# Divario occupazionale di genere



## Gender employment gap, by country, 2019 and 2024

(percentage points)



<sup>(1)</sup> Break(s) in time series between the two years shown.

<sup>(2)</sup> No data for 2024.

<sup>(3)</sup> 2021 and 2023 data.

Source: Eurostat (online data code: [sdg\\_05\\_30](#))

# Le nuove politiche dell'UE - legislatura 2024-2029



## Commissione europea 29.1.2025: Bussola per la competitività sostenibile



■ Pilastr  
■ Attivatori trasversali

<https://asvis.it/archivio-rubrica/1423-23056/bussola-ue-per-la-competitivita-uniti-per-la-prosperita-sostenibile>



# Commissione europea 5.3.2025: Unione delle competenze



*“mettere le persone al primo posto e investire nelle competenze ripaga più volte”*

- sviluppo di competenze per lavori e vite di qualità attraverso una solida base educativa, con un approccio di apprendimento permanente inclusivo.
- Adozione di un [piano d'azione per le competenze di base](#) e di un [piano strategico per lo sviluppo delle competenze Stem](#).
- Definire un **quadro aggiornato per le competenze digitale inclusivo dell'AI** e una **tabella di marcia al 2030 per promuovere la parità di accesso all'istruzione digitale per tutti**,
- Iniziativa per **aumentare l'accessibilità dell'istruzione superiore** a una gamma più ampia di studenti per soddisfare la crescente domanda di laureati nel mercato del lavoro,
- **Strategia per l'istruzione e formazione professionale (Ifp)**,
- **Agenda per rendere la professione d'insegnante più attrattiva.**

<https://asvis.it/archivio-rubrica/1423-23177/unione-delle-competenze-investire-nelle-persone-prima-di-tutto>



# Commissione europea 5.3.2025: Piano d'azione per le competenze di base



## Insieme delle competenze di base

|                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Competenze alfabetiche</b>                | La capacità di comprendere, utilizzare, valutare, riflettere oralmente e per iscritto utilizzando materiali visivi, audio e digitali nelle varie discipline e nei diversi contesti.                                                                                                                                                                           |
| <b>Competenze matematiche</b>                | La capacità di ragionare matematicamente e di formulare, utilizzare e interpretare la matematica per risolvere i problemi in situazioni reali e formulare giudizi e decisioni fondati sulla base di dati.                                                                                                                                                     |
| <b>Competenze scientifiche</b>               | La capacità di affrontare temi e idee legate alle scienze con spirito riflessivo. Ciò richiede competenze quali saper spiegare i fenomeni in modo scientifico, valutare e progettare indagini scientifiche e interpretare dati e prove.                                                                                                                       |
| <b>Competenze digitali</b>                   | La capacità di interagire con le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Vi rientrano la cultura dell'informazione, la comunicazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuto digitale, la sicurezza online e l'essere a proprio agio nel mondo digitale. |
| <b>Competenze in materia di cittadinanza</b> | La capacità di agire in modo responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica, fondata sulla comprensione delle strutture sociali, economiche,                                                                                                                                                                                                       |

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52025DC0088&qid=1741378595426>



# Proiezione degli indicatori del Benessere Equo e Sostenibile (BES)



Le elaborazioni del Governo per 12 indicatori BES, confermano la stagnazione di gran parte di essi per il triennio 2026-2028

L'assoluta e urgente necessità di adottare un approccio diverso è ampiamente dimostrata dai contenuti del cosiddetto "Allegato sugli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES)" pubblicato dal Governo a settembre:

mentre per il **Reddito disponibile in termini reali si prevede un aumento medio dello 0,9% all'anno all'anno in linea con la dinamica del PII**, per gran parte degli altri fenomeni si prevede una **sostanziale stabilità sugli insoddisfacenti livelli raggiunti nel 2025**, dalla **disuguaglianza economica alla povertà assoluta**, dalla **speranza di vita in buona salute all'uscita precoce dal sistema di istruzione**. Miglioramenti limitati verrebbero realizzati per le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti, la quota di popolazione in eccesso di peso e la mancata partecipazione al lavoro. **Un peggioramento è addirittura previsto per l'efficienza della giustizia civile.**

| Dominio                              | Indicatore                                                                                               | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|
| Benessere economico                  | 1. Reddito disponibile lordo corretto pro capite                                                         | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    |
|                                      | 2. Disuguaglianza del reddito netto (S80/S20)                                                            | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    |
|                                      | 3. Indice di povertà assoluta                                                                            | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    |
| Salute                               | 4. Speranza di vita in buona salute alla nascita                                                         | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    |
|                                      | 5. Eccesso di peso                                                                                       | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    |
| Istruzione e formazione              | 6. Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione                                                 | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    |
| Lavoro e conciliazione tempi di vita | 7. Tasso di mancata partecipazione al lavoro                                                             | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    |
|                                      | 8. Rapporto tra tasso di occupazione donne 25-49 anni con figli età prescolare e delle donne senza figli | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    |
| Sicurezza                            | 9. Indice di criminalità predatoria                                                                      | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    |
| Politica e istituzioni               | 10. Disposition Time                                                                                     | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    |
| Ambiente                             | 11. Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti                                                         | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    |
|                                      | 12. Consumo di suolo                                                                                     | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    | ■    |

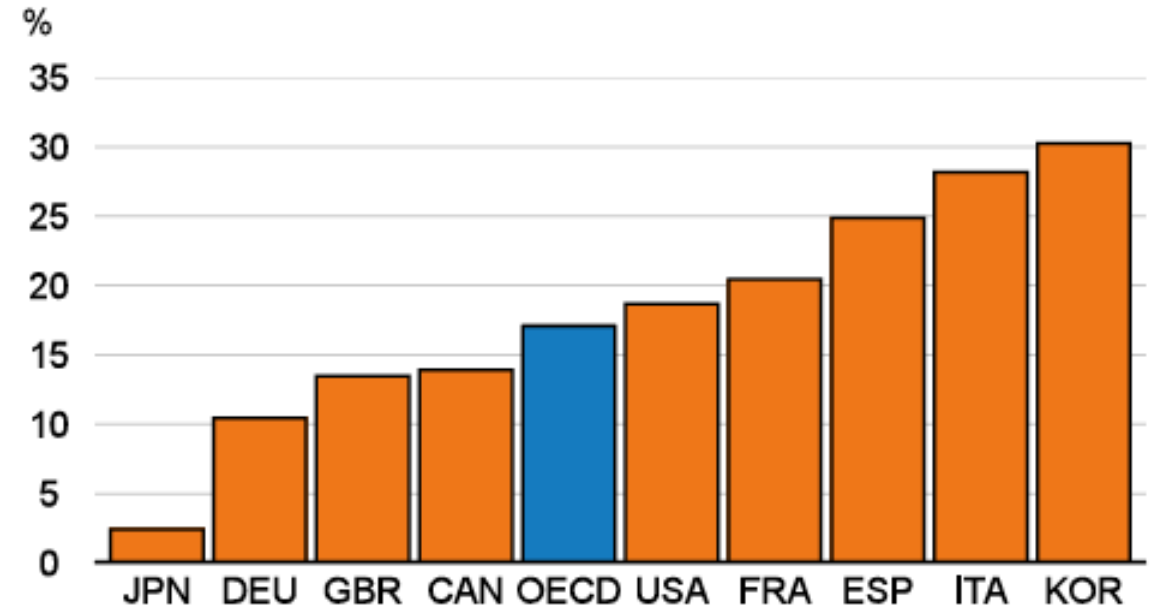


# Investire nella leva trasformativa dell'innovazione e delle competenze



Il miglioramento delle competenze degli adulti, secondo recentissime stime dell'OCSE, apporterebbe al nostro Paese quasi il 30% di aumento della produttività. Si tratta di un aspetto decisivo anche per diffondere nella popolazione e nel mondo imprenditoriale e politico la capacità di analisi multidisciplinari e di valutazione dei costi dell'inazione, e **per fare in modo che le conoscenze e le evidenze scientifiche guidino il processo decisionale** garantendo che le sfide globali complesse siano affrontate attraverso la collaborazione interdisciplinare, e che il potenziale delle nuove tecnologie quali l'AI possa essere utilizzato come effettivo acceleratore per gli SDGs.

B. Productivity gains from closing the skills gap



# Le raccomandazioni del Consiglio dell'UE all'Italia

**Raccomandazioni adottate dal Consiglio dell'UE l'8 luglio 2025, sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell'Italia**

*Il Consiglio raccomanda all'Italia di prendere provvedimenti nel 2025 e nel 2026 al fine di:: [...] **Continuare a promuovere l'istruzione e la formazione professionale post-secondaria e la formazione sul lavoro nei comparti ad alta domanda per soddisfare il fabbisogno di competenze a breve termine, rafforzando l'apprendimento delle adulte e degli adulti con l'espansione dell'apprendimento sul lavoro nei comparti ad alta crescita. Migliorare i risultati nell'istruzione, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti svantaggiati, anche rafforzando le competenze di base.***

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10972-2025-INIT/it/pdf>



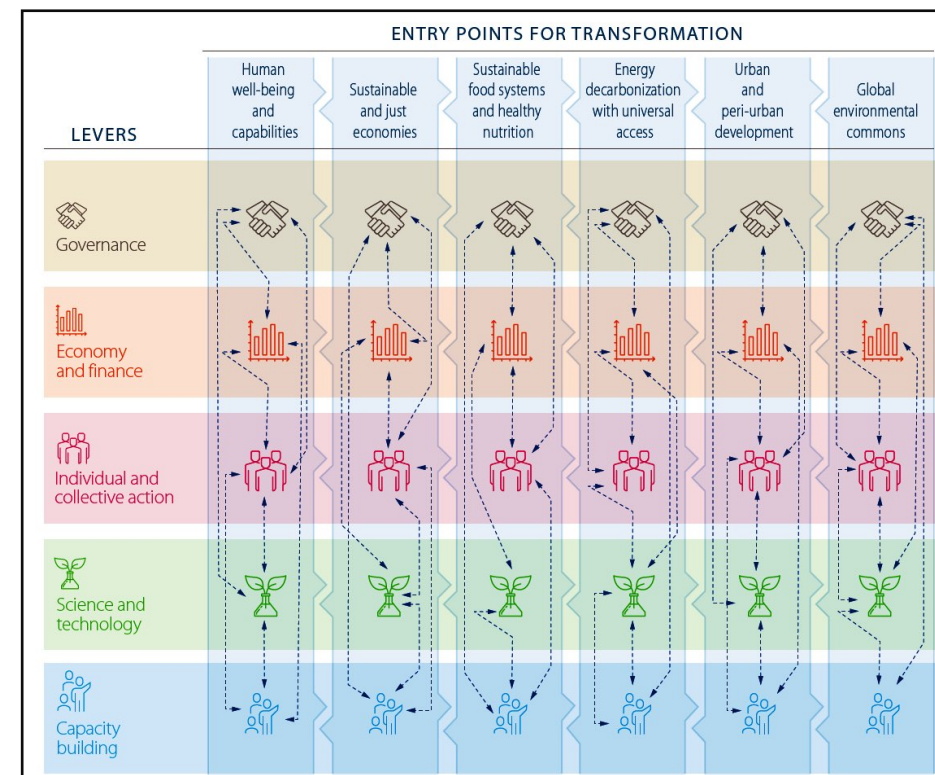
# Le proposte dell'ASviS per il “Piano per l’Accelerazione Trasformativa” (PAT)



L'Italia deve rispettare l'impegno assunto in sede ONU nel 2023 definendo un PAT per l'Agenda 2030

Il PAT proposto dall'ASviS è costruito con la metodologia proposta dal gruppo di scienziati che ha prodotto un apposito Rapporto per l'ONU (GSDR 2023), proponendo azioni che riguardano:

- **cinque “leve trasformative”**: governance, economia e finanza, azione individuale e collettiva, scienza e tecnologia, sviluppo delle capacità
- **sei “punti d'ingresso” chiave**: benessere e capacità umane; economie sostenibili e socialmente eque; sistemi alimentari sostenibili e alimentazione sana; decarbonizzazione dell'energia e accesso universale; sviluppo urbano e periurbano; protezione dei beni comuni ambientali globali



# Costruire una governance in grado di affrontare le sfide odierne e future



L'attuazione del Patto sul Futuro e la Dichiarazione sulle future generazioni spingono l'Italia a dotarsi di una governance anticipante e a migliorare il coordinamento delle politiche. In particolare:

- **l'ASviS saluta con soddisfazione l'approvazione della Valutazione di Impatto Generazionale (VIG) e intergenerazionale delle nuove leggi:** ciò consente di rafforzare la capacità dell'Italia nel disegnare interventi con la prospettiva di lungo termine promossa dall'Agenda 2030
- **è però necessaria la piena attuazione del Patto sul Futuro nelle sue diverse dimensioni,** attraverso una tabella di marcia con chiari obiettivi, responsabilità, mezzi d'implementazione e rendicontazione, valorizzando i meccanismi istituzionali esistenti, evitando duplicazioni. Per questo l'Italia deve:
  - **costruire una capacità e strutture di *strategic foresight*** in grado di dialogare con la società e di facilitare decisioni lungimiranti
  - **dotare la Pubblica amministrazione di un'adeguata capacità di *foresight* e di valutazione dell'impatto delle politiche pubbliche sulle future generazioni e di genere**
  - **istituire un'Assemblea Nazionale sul Futuro,** allo scopo di coinvolgere la società civile italiana, e specialmente le giovani e i giovani, nella progettazione del futuro comune



# Benessere e capacità umane: l'investimento sulle competenze



Occorre effettuare un investimento massiccio, a partire dalla scuola primaria, seguendo quanto indicato dalla “Unione delle competenze”, al fine di:

- migliorare gli **apprendimenti**
- rafforzare il contrasto alla **dispersione** e l'**inclusione**
- potenziare i **servizi all'infanzia**
- educare allo sviluppo e alla **cittadinanza globale**
- investire sull'istruzione e la formazione di **qualità** a tutte le età
- considerare la **formazione lungo tutto l'arco della vita obiettivo prioritario**, concentrandosi sull'ambito scientifico e tecnologico come anche sull'agentività individuale e collettiva
- **attrarre all'insegnamento** i giovani laureati e le giovani laureate
- creare un **organismo indipendente** per disegnare migliori politiche per l'istruzione e la formazione



# Benessere e capacità umane: l'investimento sulle competenze



L'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale ha un impatto positivo su tutti i punti d'ingresso indicati dal PAT e sulle stesse leve trasformative, inclusa la partecipazione democratica attiva e l'impegno civico, lo sviluppo di competenze per stili di vita sani (anche sul piano psicologico e sociale). Di conseguenza, andrebbero previste::

- l'inclusione di questo tipo di educazione tra le **priorità formative per la formazione degli/ delle insegnanti**, specialmente di quelli/ e che svolgono la Formazione volontaria e Incentivata;
- una **raccolta di buone pratiche realizzate nell'ambito dell'educazione civica** in linea con gli obiettivi relativi alle priorità e già inclusi nelle Linee Guida (DM 183/2024) per tutti gli ordini scolastici, con particolare attenzione al segmento dell'istruzione degli/delle adulti/e di primo e secondo livello



# Benessere e capacità umane: l'investimento sulle competenze

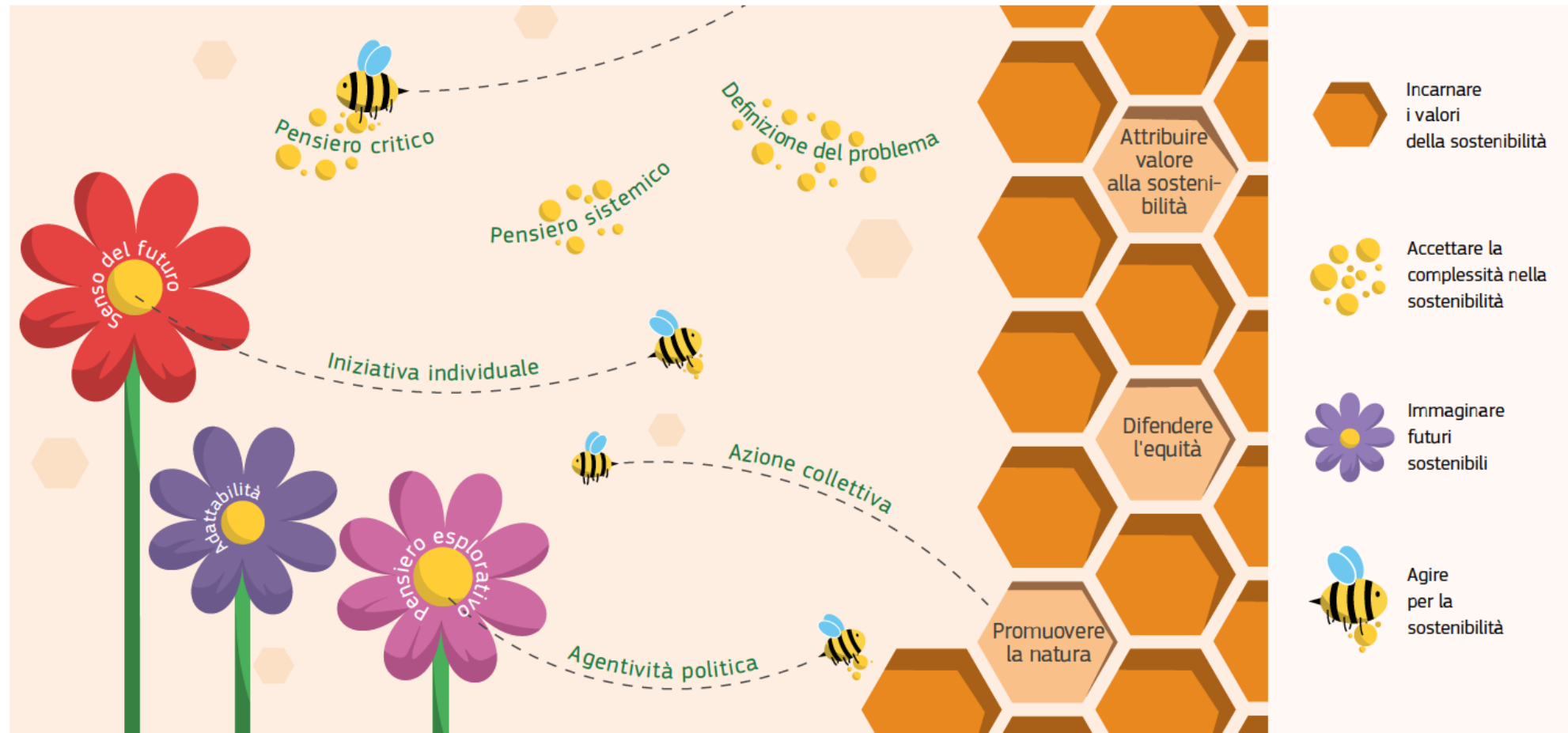


La formazione lungo tutto l'arco della vita va considerata un obiettivo prioritario, con la consapevolezza che l'impegno in azioni innovative da parte del 20-30% di una popolazione è un acceleratore del cambiamento per l'intera società. In particolare la formazione lifelong dovrebbe concentrarsi sui seguenti ambiti:

- **scientifico e tecnologico**: questa area di competenza sostiene la leva basata sulla scienza e la tecnologia al fine di colmare il deficit di capacità d'innovazione e competenze;
- **agentività individuale e collettiva**: oltre ad essere una delle cinque leve trasformative, è anche una delle 12 competenze del quadro europeo GreenComp relativo alle competenze per una vita sostenibile.



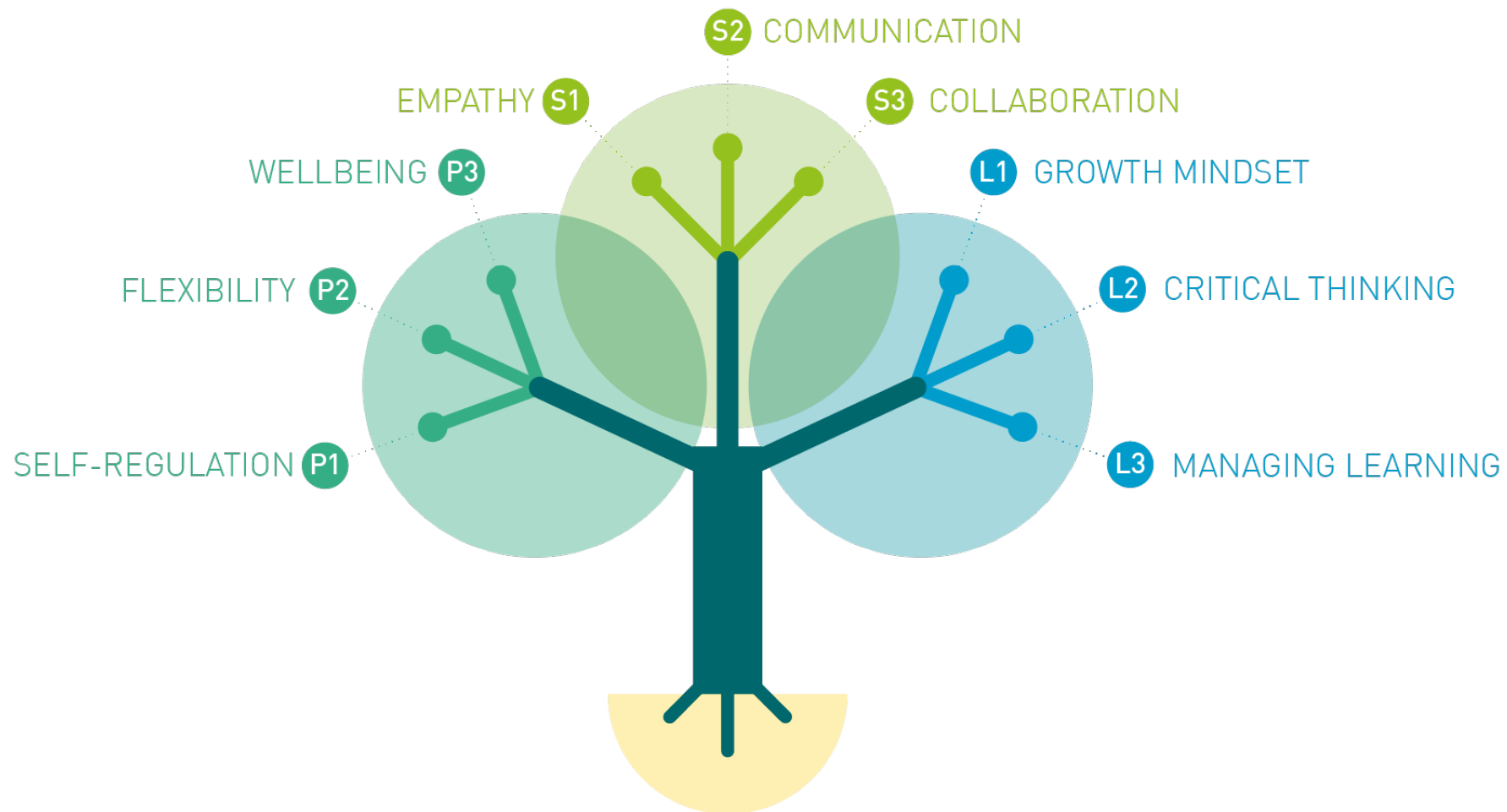
# GreenComp



JRC - 2022



# LifeComp



JRC - 2020





**LUIGI DI MARCO -**

**Membro della Segreteria Generale ASviS**

**[segreteria@asvis.net](mailto:segreteria@asvis.net) - [luigidimarco@yahoo.it](mailto:luigidimarco@yahoo.it)**

**<https://futuranetwork.eu/patto-sul-futuro>**

**<https://asvis.it/rubrica-europa-e-agenda-2030/>**



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!**